

CONVENZIONE
TRA PROVINCIA DI VARESE
E I SISTEMI BIBLIOTECARI TERRITORIALI
PER LA GESTIONE DELLA RETE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE.

SISTEMI BIBLIOTECARI:
DEI LAGHI, VALLI DEI MULINI, URBANO DI VARESE, DI SARONNO,
BUSTO-TICINO-VALLE OLONA,

Premesso che:

- le biblioteche, capillarmente diffuse sul territorio, sono uno strumento d'informazione, di documentazione e di cultura aperto a tutti i cittadini e svolgono un ruolo fondamentale all'interno della nostra comunità, rispondendo ai bisogni culturali, informativi e sociali dei cittadini, contribuendo al miglioramento della qualità della vita;
- la Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese è costituita dalle Biblioteche del territorio, dai Sistemi Bibliotecari, dalla Provincia di Varese e da Enti di diversa titolarità che attuano una gestione integrata, condivisa e coordinata di servizi all'utenza, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, per soddisfare i bisogni, espressi e potenziali, dei cittadini, contribuendo al benessere e alla crescita culturale della comunità di riferimento;
- I cinque Sistemi Bibliotecari del nostro territorio: Dei Laghi, Valli dei Mulini, Urbano di Varese, Busto-Ticino-Valle Olona, di Saronno, svolgono attività di coordinamento per le Biblioteche associate che offrono i servizi ai cittadini;
- La Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese opera in base a principi di sussidiarietà, reciprocità e cooperazione, con l'obiettivo di conseguire economie di scala, per cui ogni Ente ha un ruolo definito e autonomo, nel rispetto delle regole organizzative generali.

Considerato il contesto normativo di riferimento ed in particolare:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi aggiornamenti ed integrazioni, in cui all'art. 15 si specifica che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte degli Enti locali;
- il Manifesto IFLA – UNESCO delle Biblioteche pubbliche, per cui le biblioteche sono *via di accesso locale alla conoscenza... e costituiscano una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali* “;
- il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e successivi aggiornamenti, in particolare gli artt. 10,111,112;
- la Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2016” Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”, in particolare:

- ✓ l'art. 4 "Funzioni delle Province", per cui le Province esercitano "le funzioni amministrative riguardanti le attività e lo sviluppo dei Sistemi Bibliotecari locali e delle biblioteche di enti locali;
- ✓ l'art. 14 "Biblioteche e Sistemi Bibliotecari" in cui al comma 3 sono evidenziati funzioni e attività dei Sistemi Bibliotecari;
- la Legge n. 15 del 13 febbraio 2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura";
- le Raccomandazioni del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sulla legislazione e la politica delle biblioteche in Europa, 2023;
- le Linee di indirizzo dei Sistemi Bibliotecari, approvate da Regione Lombardia con D.G.R. n. XII-2054 il 18/03/2024, in cui sono definiti i principi base dell'organizzazione bibliotecaria regionale e vengono definite le funzioni dei Sistemi Bibliotecari;

Ritenuto necessario formalizzare ed esplicitare la struttura organizzativa, le forme di gestione e i principi di collaborazione e condivisione su cui si basa la Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese, definendo i ruoli differenziati della Provincia di Varese, dei Sistemi Bibliotecari territoriali, dei Comuni titolari di biblioteca e degli Enti che, a diverso titolo, collaborano per il servizio di pubblica lettura territoriale;

Ritenuta la Convenzione lo strumento adeguato per definire ruoli e competenze nella gestione della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese e per garantire una forma di coordinamento idonea per soddisfare il pubblico interesse e per comporre in un contesto unitario gli interessi pubblici di cui ciascun Ente è portatore, valorizzandone il ruolo e le funzioni,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Istituzione e Logo

Con la presente Convenzione viene istituita la "Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese" tra Provincia di Varese e i seguenti Sistemi Bibliotecari Locali:

- Dei Laghi, con Ente capofila/Comune Centro Sistema Laveno Mombello
- Valli dei Mulini, con Ente capofila Comune/Comune Centro Sistema Malnate
- Urbano di Varese, con Ente capofila/Comune Centro Sistema Varese
- Di Saronno, con Ente capofila /Comune Centro Sistema Saronno
- Busto-Ticino-Valle Olona, con Ente capofila/Comune Centro Sistema Busto Arsizio

I servizi bibliotecari coordinati, nati nel 1980 su impulso della Provincia di Varese, si basano sulla cooperazione e sulla condivisione delle risorse, nel rispetto dei principi indicati nel Manifesto UNESCO sulle Biblioteche.

Il logo che rappresenta la Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese è allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Il logo viene utilizzato dai soggetti che compongono la Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese per progetti finalizzati alla comunicazione, diffusione delle iniziative e dei servizi di pubblica lettura e attività di promozione alla lettura.

Art. 2 Oggetto

La presente convenzione disciplina:

- la gestione della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese
- l'attività di coordinamento tra la Provincia di Varese, i Sistemi Bibliotecari Locali ed Enti di altra titolarità ad essi associati, finalizzata a migliorare i servizi a supporto delle Biblioteche di pubblica lettura aderenti alla Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese e dei cittadini per assicurare loro il diritto all'informazione e alla formazione permanente lungo tutto il ciclo di vita;
- il ruolo e le funzioni della Provincia di Varese e dei Sistemi Bibliotecari Locali sopra indicati in riferimento alla gestione di strumenti informativi e gestionali condivisi per i servizi a valenza sovracomunale.

Art. 3 Finalità

La Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese, condividendo i principi del Manifesto IFLA - UNESCO delle Biblioteche pubbliche e le Raccomandazioni del Comitato dei Ministri agli Stati Membri sulla legislazione e la politica delle biblioteche in Europa, persegue le seguenti finalità:

- promuove la lettura e la fruizione dei servizi bibliotecari;
- favorisce l'accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza;
- promuove la partecipazione e l'educazione permanente dei cittadini;
- favorisce l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi bibliotecari e culturali;
- concorre alla promozione e alla realizzazione di attività e servizi culturali;
- si basa sui principi di sussidiarietà, reciprocità, cooperazione e collaborazione;
- promuove la partecipazione democratica di tutti i cittadini, fornendo un accesso aperto e inclusivo alla comunità;
- risponde ai bisogni, anche potenziali, dei cittadini e contribuisce al benessere della collettività.

La cooperazione bibliotecaria si ispira al principio della condivisione degli obiettivi e delle strategie di servizio e si attua anche tramite rapporti finanziari.

Le finalità precedentemente indicate si attuano attraverso:

- orientamento ad una gestione unitaria e/o coordinata dei servizi (ad esempio sistemi informativi e gestionali, servizio di prestito interbibliotecario, servizio catalogazione);
- valorizzazione di professionalità presenti all'interno della Rete;
- attività condivise, quali formazione, aggiornamento professionale, diffusione di *best practices*;
- promozione di azioni, progetti e accordi, anche con altri Enti pubblici, privati e altre Reti Bibliotecarie per l'aggiornamento e il miglioramento dei servizi a valenza sovracomunale;
- promozione delle realtà locali e dei soggetti culturali operanti sul territorio.

Art. 4 Attività e servizi

Le finalità di cui alla presente Convenzione sono perseguite attraverso la gestione e il coordinamento di servizi strategici a rilevanza sovracomunale, necessari per garantire la diffusione e l'utilizzo dei servizi bibliotecari pubblici e delle attività informative, formative e culturali del territorio.

I servizi strategici e le attività da essi derivati sono:

- gestione e sviluppo del sistema informatico
- scelte catalografiche e protocolli attuativi
- catalogazione documentaria e manutenzione del catalogo bibliografico
- prestito interbibliotecario
- gestione coordinata del patrimonio documentario, sia analogico che digitale
- formazione e aggiornamento professionale degli operatori
- attività di promozione e valorizzazione dei servizi e della lettura
- consulenza e assistenza tecnica e biblioteconomica
- monitoraggio ed elaborazione dati.

Per la realizzazione degli obiettivi strategici sopra indicati, la Provincia di Varese e i Sistemi Bibliotecari mettono a disposizione, secondo criteri di proporzionalità e solidarietà, le risorse umane e finanziarie.

Art. 5 Composizione della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese

1. La Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese (d'ora in avanti denominata Rete) è composta dai seguenti soggetti:

- a. Biblioteche: si intendono, ai fini di questa convenzione, le biblioteche di pubblica lettura appartenenti a Enti Locali, Istituti Scolastici, Enti del Terzo Settore, che sono parte della Rete in virtù dell'adesione a un Sistema Bibliotecario, ed eventuali Biblioteche di diversa titolarità (con esclusione delle Biblioteche di Ente Locale) convenzionate direttamente con la Provincia o con i Sistemi, intese come istituzioni culturali che svolgono servizio pubblico;
- b. Sistemi Bibliotecari: costituiscono lo strumento attraverso il quale i Comuni attuano la cooperazione bibliotecaria, assicurando identica cura e salvaguardia degli interessi dei Comuni associati, e svolgono i compiti previsti dalla legislazione regionale vigente;
- c. Provincia di Varese: esercita, nell'ambito della delega e degli indirizzi definiti dalla Regione Lombardia, le funzioni amministrative per lo sviluppo dei Sistemi Bibliotecari locali e delle Biblioteche di Enti locali, coordina le attività di rilevanza sovracomunale e supporta lo sviluppo dei Sistemi Bibliotecari.

2. La Rete è aperta alla collaborazione con altri enti, istituzioni, aggregazioni e servizi culturali, anche privati, purché orientati a svolgere servizio pubblico nell'ambito della promozione e diffusione della lettura.

ART. 6 Organi della Rete e forme di consultazione

Consulta

- È composta dal Presidente della Provincia di Varese o da suo delegato e dai Legali rappresentanti degli Enti gestori dei Sistemi Bibliotecari o da loro delegati, purché scelti al di fuori di coloro che hanno titolo a far parte della Commissione Tecnica. La durata del mandato dei singoli membri della Consulta è limitata alla durata nella rispettiva carica nell'Amministrazione di riferimento. Possono partecipare alla Consulta anche i membri della Commissione Tecnica dei Sistemi Bibliotecari, con funzione consultiva e senza diritto di voto;
- è convocata dal Presidente della Provincia di Varese, che la presiede, oppure su richiesta di un terzo dei membri;
- di norma si riunisce almeno una volta all'anno e può svolgersi anche on line. La seduta è valida se presente la maggioranza degli aventi diritto;

- la Consulta vigila sull'attuazione delle finalità della Convenzione, definendo gli indirizzi politici della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese.

Commissione Tecnica

- E' composta dai referenti dell'Ufficio Biblioteche della Provincia di Varese e dai Coordinatori dei Sistemi Bibliotecari. Laddove necessario, il Coordinatore potrà avvalersi della collaborazione di altre figure professionali. Alle riunioni della Commissione Tecnica possono essere invitate figure professionali o personale esterno con specifiche professionalità, qualora sia necessario, per singole tematiche o progetti, integrare le professionalità presenti avvalendosi di esperti esterni.
- La Commissione Tecnica viene convocata dalla Provincia di Varese, anche su richiesta dei Coordinatori dei Sistemi Bibliotecari;
- di norma si riunisce almeno tre volte all'anno e può svolgersi anche on line;
- attua quanto previsto dalla Consulta, redige proposte progettuali, informa i bibliotecari del Sistema;
- la Commissione Tecnica attua il coordinamento tra i vari soggetti che compongono la Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese, coordina/aggiorna le attività comuni della Rete, formula e propone pareri tecnici sullo sviluppo e l'organizzazione della Rete; propone progetti condivisi; verifica periodicamente i servizi.

ART. 7 Funzioni e compiti comuni ai contraenti

I contraenti, in riferimento alle competenze loro attribuite dalle norme vigenti, nel rispetto degli standard e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, concorrono:

- al coordinamento e alla gestione dei servizi, alla consulenza e assistenza tecnica e biblioteconomica;
- a curare l'aggiornamento professionale del personale che, a vario titolo, opera nelle biblioteche;
- allo sviluppo e alla gestione delle raccolte documentarie, sia analogiche che digitali, e alla manutenzione del catalogo collettivo;
- all'armonizzazione delle pratiche gestionali e di servizio delle biblioteche, presidiando il corretto utilizzo del sistema informativo, per una gestione ottimale del sistema;
- all'organizzazione del servizio di prestito interbibliotecario;
- al raggiungimento di livelli di prestazione omogenea nel servizio bibliotecario in tutto il territorio, promuovendone l'utilizzo presso tutti i cittadini;
- al monitoraggio e alla rilevazione dei dati relativi al funzionamento dei servizi;
- alla collaborazione con altre istituzioni, sia pubbliche che private, che operano in ambito culturale, sociale, educativo, al fine di realizzare progetti comuni.

ART. 8 Impegni della Provincia di Varese

La Provincia di Varese, in attuazione alla legge regionale n. 25/2016, esercita "le funzioni amministrative riguardanti le attività e lo sviluppo dei Sistemi Bibliotecari locali e delle biblioteche di enti locali"; in particolare:

- svolge il ruolo di Coordinatore della Rete, dotandosi di risorse e strumenti idonei per la gestione e il buon funzionamento dei servizi, in ottemperanza alla normativa e alle decisioni collegiali assunte in sede di Commissione Tecnica;
- partecipa agli incontri con Regione Lombardia e altri Enti di diversa titolarità;
- svolge il ruolo di interfaccia con i fornitori esterni dei servizi, in particolare per il servizio di prestito interbibliotecario provinciale e di assistenza tecnica alla rete;
- fornisce e diffonde linee guida, indirizzi e strumenti per facilitare e migliorare l'organizzazione e i servizi;
- promuove gli incontri della Commissione Tecnica, di cui all'art. 6
- promuove forme di collaborazione per i servizi all'utenza;
- cogestisce, con i cinque Sistemi Bibliotecari, le responsabilità derivanti dall'attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del Codice Privacy di cui al D. Lgs n. 101 del 4/09/2008.

In particolare la Provincia di Varese sottoscrive e gestisce i seguenti contratti centralizzati:

- assistenza tecnica alla Rete Bibliotecaria per tutte le biblioteche associate ai seguenti Sistemi Bibliotecari: Dei Laghi, Valli dei Mulini, di Saronno, Busto-Ticino-Valle Olona;
- servizio di Prestito interbibliotecario per le biblioteche associate ai seguenti Sistemi Bibliotecari: Urbano di Varese, Dei Laghi, di Saronno, Busto-Ticino-Valle Olona;

Provincia di Varese, nell'ambito delle deleghe e nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Regione, svolge i seguenti compiti:

- a. cura la realizzazione del catalogo collettivo e la definizione delle scelte catalografiche nel rispetto degli standard e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, anche con l'ausilio di Coordinatori e Bibliotecari del territorio con specifica professionalità ed esperienza in materia;
- b. provvede al prestito interbibliotecario provinciale in collaborazione con i Sistemi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, per il miglioramento costante del servizio e per assicurare agli utenti tempi certi nella consegna dei documenti richiesti;
- c. collabora con i Sistemi Bibliotecari e/o le Biblioteche che integrano il Servizio di Prestito Interbibliotecario Provinciale, prevedendo la compartecipazione alle spese per il servizio di Prestito Interbibliotecario erogato sul territorio e preventivamente concordato;
- d. sostiene l'azione, le iniziative e i progetti dei Sistemi Bibliotecari e delle Biblioteche, anche tramite attività di comunicazione tramite propri canali istituzionali;
- e. favorisce l'armonizzazione e la condivisione di buone pratiche;
- f. cura i rapporti con altre istituzioni ed enti, anche privati, previo assenso della Commissione Tecnica, sottoscrivendo convenzioni e accordi per conto della Rete Bibliotecaria Provinciale;
- g. assume il ruolo di capofila per eventuali partenariati finalizzati alla partecipazione a bandi di finanziamento pubblici o privati;
- h. svolge la funzione di centrale di committenza per l'acquisto di beni e servizi legati alle attività della Rete;

ART. 9 Compiti dei Sistemi Bibliotecari

1. I Sistemi Bibliotecari, nel rispetto delle competenze loro attribuite dalle norme regionali vigenti e dai documenti attuativi, al fine di allargare l'utenza e in generale il numero dei lettori, svolgono le seguenti funzioni:

- a. concorrono con la Provincia a curare lo sviluppo e la manutenzione del sistema informativo;
- b. concorrono con la Provincia alla realizzazione del catalogo collettivo e alla definizione delle scelte catalografiche nel rispetto degli standard e dei principi di economicità, efficacia ed efficienza;
- c. provvedono con la Provincia al prestito interbibliotecario nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, reciprocità e sussidiarietà, garantendo il continuo impegno a migliorare il servizio per assicurare agli utenti tempi certi;
- d. attuano con la Provincia pratiche tese alla buona gestione e allo sviluppo delle raccolte documentarie;
- e. promuovono l'armonizzazione delle pratiche gestionali delle biblioteche;
- f. favoriscono la conoscenza e la fruizione dei servizi erogati dalla Rete;
- g. perseguono il raggiungimento di livelli di prestazione omogenei del servizio bibliotecario nel territorio;
- h. condividono e diffondono le buone pratiche;
- i. partecipano agli incontri di coordinamento apportando il loro contributo nella soluzione di eventuali criticità.

ART.10 Compiti della Biblioteca capoluogo di provincia

La Biblioteca di Varese, capofila del Sistema Urbano di Varese e biblioteca di capoluogo, svolge, a favore della Rete, le seguenti funzioni:

- Biblioteca con deposito legale: in base alla legge n. 106 del 15 aprile 2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", svolge finalità di deposito legale per differenti tipologie di documenti, effettua la catalogazione relativa ai documenti depositati, intrattiene rapporti con gli enti nazionali e internazionali coinvolti nel deposito legale;
- Biblioteca di conservazione e pubblica lettura: presso la biblioteca sono custoditi e catalogati diversi fondi storici di rilevante importanza e raffinato pregio. Il materiale librario e documentario antico viene valorizzato per essere reso fruibile dalla cittadinanza, promuovendo diverse attività di consultazione.

ART. 11 Compartecipazione alle spese per i servizi centralizzati

Gli Enti sottoscrittori si impegnano, ognuno nell'ambito dei propri esclusivi finanziamenti, ad attuare quanto previsto nella presente Convenzione. L'Ente capofila avrà cura di definire, congiuntamente con i sottoscrittori, gli oneri relativi ai servizi condivisi e di darne relativa comunicazione, almeno l'anno precedente a quello di riferimento, ed in ogni caso entro i termini previsti per la preparazione degli atti propedeutici di bilancio degli enti sottoscrittori.

In particolare:

- 1) La Provincia definisce nel bilancio triennale lo stanziamento da destinare ai servizi centralizzati a valenza sovracomunale, in riferimento agli stanziamenti annuali erogati da Regione Lombardia per le funzioni delegate;
- 2) I Sistemi Bibliotecari e le Biblioteche associate di diversa titolarità partecipano alla spesa sostenuta dalla Provincia di Varese, nella misura di almeno il 50% dei costi sostenuti per i servizi, oltre ai costi della struttura amministrativa, pari al 10% della spesa totale dei servizi fruiti;
- 3) La Provincia di Varese si impegna, entro il 30 ottobre di ogni anno, a comunicare la compartecipazione economica dei Sistemi Bibliotecari, parametrizzati in base ai seguenti criteri:
 - numero di abitanti del Sistema Bibliotecario per il servizio di assistenza tecnica alla piattaforma gestionale;
 - numero di passaggi annuali per biblioteca per il servizio di prestito interbibliotecario;
- 4) I Sistemi Bibliotecari e gli Enti aderenti si impegnano, a seguito di richiesta annuale, al versamento della quota prevista entro il 30 luglio di ogni anno, ciascuno proporzionalmente ai servizi fruiti.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di trattare i dati in qualità di contitolari per le finalità istituzionali connesse al presente contratto ed in conformità alle disposizioni di legge in tema di circolazione e protezione dei dati personali (in particolare al D. Lgs 196/2003 e successive modifiche e Regolamento Europeo 679/2016).

L'atto di contitolarità, che verrà sottoscritto, prima della messa a regime del servizio, dalla Provincia e dai Sistemi bibliotecari, includerà altresì i Comuni che ne fanno parte.

Il suddetto documento, una volta ultimato e sottoscritto, farà parte integrante del presente contratto.

L'informativa sul trattamento dei dati personali degli utenti sono messi a disposizione degli interessati e rese note attraverso la pubblicazione degli stessi sui rispettivi siti istituzionali ai sensi di legge.

L'ente capofila nomina, anche per conto degli altri contitolari, come responsabili esterni i fornitori che trattano dati per attività strettamente strumentali connesse. Ogni contitolare deve nominare responsabile esterno ogni fornitore a cui conferisce direttamente un incarico per lo svolgimento di attività strumentali connesse laddove trattino dati.

Al termine del trattamento, i Titolari conserveranno i dati personali trattati, per il periodo di tempo indicato dalla normativa, in qualità di autonomi titolari del trattamento presso i propri archivi e server.

ART. 13 Soggetti sottoscrittori della convenzione

1. La presente convenzione è sottoscritta dalla Provincia di Varese e dai Legali Rappresentanti degli Enti gestori dei Sistemi Bibliotecari.

ART. 14 Durata, sottoscrizione ed entrata in vigore della Convenzione

La durata della presente convenzione è valida dalla sottoscrizione al 31 dicembre 2034.

È previsto il rinnovo e la proroga.

I soggetti contraenti, nei sei mesi precedenti la scadenza della convenzione, possono deciderne le modalità e i tempi del rinnovo e della proroga

La presente Convenzione è sottoscritta in forma digitale dai soggetti contraenti e la sua validità decorre dalla data di sottoscrizione del Presidente della Provincia, ente capofila della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese.

ART. 15 Modifiche della convenzione

Ogni proposta di modifica di questa convenzione deve essere approvata dagli Enti aderenti.

ART. 16 Recesso

È concessa ad ogni Ente associato la facoltà di recedere dalla convenzione, che comporta l'esclusione dai servizi della Rete.

Il recesso deve essere comunicato entro il primo semestre dell'anno in corso, con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni con effetti permanenti.

Il recesso da parte di uno o più Sistemi Bibliotecari non comporta lo scioglimento della Convenzione.

ART. 16 Risoluzioni delle controversie

Le parti convengono che gli eventuali conflitti fra i contraenti - in ordine all'attività concernente le funzioni oggetto della convenzione, ovvero in tema di interpretazione della stessa - devono essere risolti con spirito di reciproca comprensione e solidarietà.

Per questo le parti convengono che, in caso di controversie che non si possano definire in via amichevole o attraverso forme di conciliazione, si farà riferimento al Tribunale competente

Per tutto quanto non considerato nel presente Accordo, si applica la normativa vigente in materia di ordinamento di enti locali e in materia di biblioteche.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

Provincia di Varese

Sistema Bibliotecario Dei Laghi

Ente capofila/Comune Centro Sistema: Laveno Mombello

Sistema Bibliotecario Valli dei Mulini

Ente capofila Comune/Comune Centro Sistema: Malnate

Sistema Bibliotecario Urbano di Varese

Ente capofila/Comune Centro Sistema: Varese

Sistema Bibliotecario Di Saronno

Ente capofila /Comune Centro Sistema: Saronno

Sistema Bibliotecario Busto-Ticino-Valle Olona

Ente capofila/Comune Centro Sistema: Busto Arsizio

Sottoscritto digitalmente ai sensi della vigente normativa